



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 08/04/2019

DELIBERAZIONE N. 2019/C/00037 (PROPOSTA N. 2019/00187)

ARGOMENTO N.477

Oggetto: Piano Generale del Traffico Urbano. Adozione aggiornamento della classificazione delle strade comunali.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno otto del mese di aprile alle ore 10.02 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea CECCARELLI

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla DE PONTI

Fungono da scrutatori i signori Fabrizio Ricci, Donella Verdi, Daniele Bellucci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Maria Federica GIULIANI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Adriana ALBERICI	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Silvia NOFERI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Daniele BELLUCCI	Serena PERINI
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Marco COLANGELO	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Maria Grazia PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Cristina SCALETTI
Stefano DI PUCCIO	Francesco TORSELLI
Niccolò FALOMI	Donella VERDI
Cristina GIANI	Arianna XEKALOS
Fabio GIORGETTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Tommaso GRASSI	Luca TANI
Luca MILANI	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) con il quale tra l'altro si fa obbligo ai Comuni con popolazione superiore a trentamila abitanti dell'adozione del Piano Urbano del Traffico;

Richiamate le *“Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico Art.36 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 Nuovo codice della strada”* emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici e pubblicate sulla G.U.146 del 24/06/1995;

Ricordato che:

- in attuazione del richiamato art. 36 del Nuovo Codice della Strada il Comune di Firenze con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 155/99 ha adottato il primo Piano Generale del Traffico Urbano, che è stato poi sottoposto a periodici aggiornamenti come previsto dalla normativa vigente;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2006/C/00087 il Comune di Firenze ha adottato l'ultimo aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), approvato poi in via definitiva con Deliberazione n. 2008/C/00078 del 22/09/2008;

Considerato che:

- l'Unione Europea ha promosso l'adozione, presso i sistemi territoriali locali, di Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS /SUMP), in ultimo emanando nel 2014 specifiche linee guida europee, orientate in particolare a fare dei PUMS strumenti di pianificazione dei trasporti in grado di contribuire in maniera significativa a raggiungere gli obiettivi comunitari in materia di energia e clima;
- con D.M. 4 agosto 2017 *“Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257”* il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato le linee guida per la redazione di Piani urbani di mobilità sostenibile (PUMS) con la finalità di favorirne l'applicazione omogenea e coordinata su tutto il territorio nazionale;

Considerato inoltre che il suddetto D.M. 4 agosto 2017:

- all'art. 3 c. 1 prevede che le città metropolitane, gli enti di area vasta, i comuni e le associazioni di comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, debbano predisporre ed adottare nuovi PUMS, secondo le linee guida di cui all'art. 1 del D.M., entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del decreto stesso;

- all'art. 1 c. 2 prevede che, in coerenza con quanto definito nell'allegato al Documento di economia e finanze 2017 e fermo restando quanto prescritto all'art. 3 c. 1 sopra richiamato, le città metropolitane procedano, avvalendosi delle linee guida adottate con il decreto, alla definizione dei PUMS al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali Sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram;

Dato atto che, in attuazione di quanto previsto dal D.M. 4/8/2017 per la redazione del PUMS:

- la Città Metropolitana di Firenze, con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n° 121 del 19/12/2018 ha deliberato, fra l'altro, di avviare il procedimento per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Firenze, impegnandosi a garantire il coordinamento e la continuità delle attività di pianificazione della mobilità sostenibile con il primo rapporto PUMS redatto dal Comune di Firenze;
- il Comune di Firenze con Deliberazione n. 2018/G/00685 del 28/12/18 ha approvato il Primo Rapporto PUMS (*"Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – Primo Rapporto - Quadro conoscitivo, strategie, obiettivi"*), da trasmettere alla Città Metropolitana di Firenze ai fini del coordinamento della pianificazione con il PUMS da adottarsi da parte della Città Metropolitana stessa, come da Deliberazione del Consiglio Metropolitan n° 121 del 19/12/2018;

Ricordato che il PUMS, secondo la definizione delle Linee Guida di cui all'art. 2 c. 1 del D.M. 4/8/2017 *"è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana (preferibilmente riferita all'area della Città metropolitana, laddove definita), proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali"*.

Tenuto inoltre conto che, come previsto dalle suddette Linee Guida per la predisposizione dei PUMS di cui all'Allegato 1 del D.M. 4/8/2017, al punto 1. Inquadramento Programmatico, *"il PUMS e' da intendersi quale strumento di pianificazione della mobilita' sovraordinato rispetto a quelli descritti al capitolo 4 delle «Direttive per la Redazione, adozione ed attuazione dei Piani urbani del traffico» redatte dal Ministero dei lavori pubblici, in seguito a quanto disposto dall'art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo codice della Strada"* e che pertanto: *"dal punto di vista gerarchico quindi l'ordine degli strumenti di Pianificazione della mobilità a livello comunale e/o di Città metropolitana sarà il seguente:*

1° Piano urbano della mobilita' sostenibile;

2° Piano urbano del traffico (PUT). "

Ritenuto per quanto sopra che il completo ed organico aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano vigente del Comune di Firenze potrà avvenire a valle della approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, a cui il PGTU risulta subordinato nella gerarchia degli strumenti di pianificazione;

Considerato tuttavia che nel periodo trascorso dall'approvazione dell'ultimo aggiornamento del PGTU ad oggi, numerosi elementi sono intervenuti ad integrare o a modificare la situazione della viabilità del Comune di Firenze, in particolare da un punto di vista infrastrutturale e che appare pertanto necessario procedere ad un parziale aggiornamento del Piano Generale dei Traffico Urbano (PGTU) adottato con Deliberazione n.

2008/C/00078 del 22/09/2008, nelle more della approvazione del PUMS, al fine di prendere atto delle modifiche delle condizioni oggettive della viabilità già intervenute;

Ritenuto in particolare necessario un aggiornamento parziale del PGTU riguardante la classificazione delle strade in esso contenuta, per le seguenti motivazioni:

- la realizzazione di interventi strutturali su strade esistenti che possono consentire una modifica della classificazione previgente (ad esempio installazione di spartitraffico, realizzazione di impianti semaforici nelle intersezioni, riorganizzazione delle fasce di sosta, ecc.);
- la realizzazione di nuovi tratti stradali da classificare;

Visti l'art. 2 del D.Lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e gli artt. 2-4 del D.P.R. 495/1992 (Regolamento di attuazione del NCdS) relativi alla classificazione delle strade di competenza dei comuni;

Ritenuto pertanto di procedere all'aggiornamento del Piano Generale dei Traffico Urbano (PGTU) approvato con Deliberazione n. 2008/C/00078 del 22/09/2008 modificandone la Parte Seconda "La classificazione funzionale delle strade";

Visto l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) Parte Seconda "La classificazione funzionale delle strade" allegato parte integrante del presente provvedimento, costituito da un elaborato cartografico (Allegato 1) e da un elenco delle strade suddivise secondo la nuova classificazione (Allegato 2);

Dato atto che la classificazione delle strade, in conformità al punto 3.1 delle Direttive citate, individua la funzione preminente o l'uso più opportuno che ciascun elemento viario deve svolgere all'interno della rete stradale urbana, per risolvere i relativi problemi di congestione e sicurezza del traffico, in analogia e stretta correlazione agli strumenti urbanistici che determinano l'uso delle diverse aree esterne alle sedi stradali;

Considerato che la classificazione stradale è anche finalizzata all'identificazione di un chiaro assetto gerarchico, con specificazione della rete portante della mobilità veicolare, il cui funzionamento va protetto e potenziato con opportuni provvedimenti, della rete di distribuzione, caratterizzata da una maggiore sovrapposizione di diverse funzioni urbane e della rete locale, sulla quale intervenire per quanto possibile con interventi di protezione della mobilità più debole;

Dato atto altresì che, come riportato nel par. 3.1.1. delle Direttive ministeriali per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico, *"detta classifica viene redatta tenuto conto - da un lato - delle caratteristiche strutturali fissate dall'articolo 2 del Nuovo CDS e delle caratteristiche geometriche esistenti per ciascuna strada in esame, nonché delle caratteristiche funzionali dianzi precisate, e - dall'altro lato - del fatto che le anzidette caratteristiche strutturali previste dal Nuovo CDS sono da considerarsi come "obiettivo da raggiungere" per le strade esistenti, laddove siano presenti vincoli fisici immediatamente non eliminabili"*.

Ricordato che la classificazione funzionale delle strade deve basarsi sulle indicazioni del Nuovo Codice della Strada che, all'art.2, identifica sei categorie di strade, ovvero le autostrade (cat.A), le strade extraurbane principali (cat.B), le strade extraurbane secondarie (cat.C), le strade urbane di scorrimento (cat.D), le strade urbane di quartiere (cat.E) e le strade locali (cat.F) e che le Direttive ministeriali, al punto 1.2 dell'Allegato, introducono alcune ulteriori categorie di strade con funzione e caratteristiche intermedie rispetto ai tipi precedentemente indicati;

Dato atto quindi che, in conformità alla normativa ed alle direttive sopra citate, le strade di competenza del Comune di Firenze, come già previsto nel previgente PGTU, vengono classificate nelle seguenti categorie:

all'interno dei centri abitati:

- strade urbane di scorrimento
- strade interquartiere e di distribuzione primaria;
- strade interquartiere complementari;
- strade di quartiere e di distribuzione interna;
- strade interzonali e di distribuzione locale;
- strade locali;

al di fuori dei centri abitati:

- strade extraurbane secondarie
- strade locali.

Ritenuto quindi di adottare l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) Parte Seconda "La classificazione funzionale delle strade" in conformità agli allegati parte integrante del presente provvedimento, costituiti da un elaborato cartografico (Allegato 1) e da un elenco delle strade suddivise secondo la nuova classificazione (Allegato 2);

Dato atto che la citata Direttiva Ministeriale 12 aprile 1995, per quanto riguarda la procedura di approvazione del piano generale del traffico urbano (PGTU) al punto 5.8. prevede che il PGTU adottato viene *"depositato per trenta giorni in visione del pubblico, con relativa contestuale comunicazione di possibile presentazione di osservazioni (nel medesimo termine), anche da parte di singoli cittadini. Successivamente, il Consiglio comunale delibera sulle proposte di Piano e sulle eventuali osservazioni presentate (con possibilità di rinviare il PGTU in sede tecnica per le modifiche necessarie) e procede, infine, alla sua adozione definitiva."*

Dato atto pertanto che, a valle del presente provvedimento deliberativo si provvederà alla pubblicazione dell'aggiornamento del PGTU al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni e che, pertanto, l'approvazione definitiva dell'aggiornamento del PGTU avverrà, a seguito della valutazione delle osservazioni presentate, mediante apposito provvedimento deliberativo;

Ritenuto, al fine di consentire la maggior partecipazione della cittadinanza, stabilire che le osservazioni potranno essere presentate entro il termine di sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione;

Dato atto, pertanto, che la documentazione relativa verrà resa accessibile a far data dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune e consultabile sulla rete civica del Comune di Firenze per sessanta giorni consecutivi;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto del Comune di Firenze;

Preso atto del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. Di adottare l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) Parte Seconda "La classificazione funzionale delle strade" in conformità agli allegati parte integrante del presente provvedimento, costituiti da un elaborato cartografico (Allegato 1) e da un elenco delle strade suddivise secondo la nuova classificazione (Allegato 2);
2. Di dare atto che la nuova classificazione della rete viaria è definita tenuto conto della normativa, delle direttive e dei criteri richiamati in parte narrativa ed aggiornata in considerazione dei cambiamenti infrastrutturali nel frattempo intervenuti;
3. Di procedere alla pubblicazione degli elaborati come precisato in parte narrativa, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni entro il termine di sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione;
4. Di precisare che l'approvazione definitiva del presente aggiornamento del PGTU avverrà a seguito della valutazione delle eventuali osservazioni presentate, mediante apposito provvedimento deliberativo.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.
Data 22/03/2019
Il Dirigente/Direttore Vincenzo Tartaglia

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci
contrari	0:	
astenuiti	0:	
non votanti	9:	Adriana Alberici, Daniele Bellucci, Stefania Collesei, Silvia Noferi, Maria Grazia Pugliese, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos,

essendo presenti 29 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 6	22/03/2019	06/04/2019	03/04/2019	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- ALLEGATO 1_CARTOGRAFIA
- ALLEGATO 2_ ELENCO STRADE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Carla De Ponti

IL PRESIDENTE
Andrea Ceccarelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.